

Vita

Parrocchiale

TRIMESTRALE PASTORALE
GIUBIASCO E VALLE MOROBIA

MAGGIO - LUGLIO 2024

Indirizzi utili

- Prevosto:** don Juan Pablo Bravo Venegas, Via Berta 1, Giubiasco ☎ **091.840.21.01**
○ indirizzo mail: juanpablo6512@gmail.com
- Vicario:** don Mattia Poropat, Via Berta 1, Giubiasco ☎ **091.840.21.02**
○ indirizzo mail: mattiaporopat90@gmail.com
- Segreteria parrocchiale:** casella postale, Giubiasco ☎ **091.840.21.00**
○ indirizzo mail: segreteria@parrocchia-giubiasco.ch
○ orari: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 11.00
- Sito web parrocchia Giubiasco:** www.parrocchia-giubiasco.ch
- Albo parrocchiale virtuale (WhatsApp)** ☎ **091.840.21.01**
- Sito web parrocchia S. Antonio:** www.parrocchia-santantonio.ch
○ indirizzo mail: info@parrocchia-santantonio.ch

Orari delle celebrazioni a Giubiasco

Orari delle celebrazioni in Valle Morobbia

Eucaristia nei giorni feriali
martedì e venerdì: ore 09.00
giovedì e mercoledì: ore 17.00
il lunedì non si celebra l'Eucaristia

Ogni primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica: ore 16.00
Eucaristia in chiesa parrocchiale: ore 17.00

**Eucaristia il sabato
e la vigilia dei giorni festivi**
in Casa Aranda: ore 16.00
in chiesa parrocchiale: ore 17.30

Eucaristia nei giorni festivi
in San Giobbe: ore 08.00
in chiesa parrocchiale: ore 10.30
in Collegiata: ore 20.00

**Eucaristia nei giorni festivi
durante il periodo estivo**
in San Giobbe: ore 8.00
in chiesa parrocchiale: ore 10.30
in Collegiata: ore 20.00
al Sacro Cuore: ore 20.30

Sacramento della Riconciliazione
Ogni giorno dopo l'Eucaristia feriale
Il venerdì pomeriggio durante l'adorazione
Il sabato alle ore 17.00

Eucaristia giorni feriali
Carena: il 2° venerdì di ogni mese
ore 18.00
(per la Parrocchia di S. Antonio)

Eucaristia nei giorni festivi
S. Antonio: *alternativamente**
○ sabato: ore 17.30
○ domenica: ore 09.30

Pianezzo: domenica ore 10.30

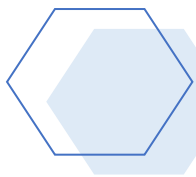
**Eucaristia giorni feriali
durante il periodo estivo**
(da fine giugno a fine agosto)
Carena: venerdì ore 18.00
Lôro San Rocco: martedì 19.30 (quindicinale)

**Eucaristia giorni festivi
durante il periodo estivo**
Pianezzo: sabato o vigilia ore 19.30
S. Antonio: domenica o festa ore 09.30

Sacramento della Riconciliazione
Dopo l'Eucaristia feriale e prima dell'Eucaristia festiva.

**per date e orario consultare il calendario liturgico di "Vita Parrocchiale" o l'albo parrocchiale*

In copertina: grano (vedi pag. 13)



La voce del Vicario



Consegna del cero acceso

L'ultima volta abbiamo parlato dell'importanza dei padrini nel rito battesimale. Per portare avanti con una certa continuità il discorso riguardo alle varie parti del rito, analizzeremo ciò che avviene subito dopo, cioè la "Consegna del cero acceso".

Durante il rito battesimale, il celebrante presenta il cero pasquale dicendo:

"Ricevete la luce di Cristo."

Uno dei presenti (ad esempio il padre o il padrino) accende alla fiamma del cero pasquale la candela del battezzato; quindi il celebrante dice:

"A voi genitori, e a voi, padrino e madrina,

è affidato questo segno pasquale,

fiamma che sempre dovete alimentare.

Abbiate cura che il vostro bambino, illuminato da Cristo,

viva sempre come figlio della luce;

e perseverando nella fede,

vada incontro al Signore che viene,

con tutti i santi, nel regno dei cieli."



Dopo aver ricevuto il battesimo il neofita riceve la veste bianca, simbolo della sua nuova natura. Subito dopo riceve questo segno di luce. Il termine **neofita** significa proprio questo: "colui che è stato appena illuminato, che ha la luce nuova". Nella liturgia battesimale (nel caso del battesimo di un neonato) la luce della resurrezione di Cristo viene consegnata ai genitori e ai padrini. Nella liturgia battesimale vi è **questo rito che si rifà alla prima parte della Veglia Pasquale, la liturgia del Cero**. Nella veglia pasquale tutti accendono la propria candela a partire dal cero pasquale, simbolo di luce, di vita, che squarcia le tenebre, simbolo di Cristo. Se nella notte di Pasqua vi sono dei catecumeni che devono ricevere il battesimo non riceveranno la luce dal cero all'inizio della celebrazione ma la riceveranno dopo il battesimo.

Approfondire la liturgia pasquale ci aiuterà a comprendere il simbolo della luce.

Il cero pasquale simboleggia per prima cosa la colonna di fuoco che illuminava il cammino nel deserto del popolo di Israele. Inoltre, è anche immagine di Cristo, Lui che con la luce della sua resurrezione ha sconfitto le tenebre della morte e conduce il nuovo Israele, che siamo noi, nel passaggio del Mar Rosso, nel cammino nel deserto, verso la terra promessa che è una vita nuova, risorta. L'accensione del cero nella notte di Pasqua infatti è accompagnata da queste parole:

“La luce di Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito.”

Nel solenne canto del preconio invece è detto:

“Riconosciamo nella colonna dell’esodo gli antichi presagi di questo lume pasquale [...] Ti preghiamo, dunque, o Signore, che questo cero offerto in onore del tuo nome per illuminare l’oscurità di questa notte, risplenda di luce che mai si spegne.”

Questa “luce che mai si spegne” è la luce della resurrezione di Cristo che noi battezzati siamo chiamati a portare nel mondo, infatti in un altro punto viene cantato: (il fuoco) *“Pur diviso in tante fiammelle non estingue il suo vivo splendore, ma si accresce nel consumarsi della cera.”*

Ecco che il battezzato, che riceve simbolicamente con una candela la luce del cero, è chiamato in virtù della nuova natura datagli dal battesimo ad essere lui cera che si consuma ed accresce il fuoco portato da Cristo nel mondo.

Gesù stesso lo dice nel vangelo di Luca parlando della sua morte e resurrezione che chiama “battesimo”:

“Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C’è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! (Lc 12,49-50)”



Il cero quindi, come Cristo, si consuma per dare luce. Come il cero si consuma fisicamente per essere fonte di luce, così Cristo ha consumato la propria vita con la sua passione e morte affinché possiamo ricevere la luce della resurrezione.

Tutti noi siamo presi dalle tenebre delle preoccupazioni, delle difficoltà, dei nostri peccati; la luce ci dice che si può vivere, che non si soccombe, che si può andare avanti.

La presenza di Cristo illumina, che non è solo un capire qualcosa, un sapere qualcosa che prima non sapevamo. È una profonda conoscenza di sé stessi, di cosa c’è nel proprio cuore, dei propri peccati, della propria miseria, che noi abbiamo ucciso Cristo.

Questo è ciò che annuncia Pietro il giorno di Pentecoste:

“Uomini d’Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete -, dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l’avete inchiodato sulla croce per mano di empì e l’avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.” (At 2,22-24)

E la reazione all'illuminazione che da l'annuncio del *Kerygma*, l'annuncio che Cristo è risorto, dovrebbe essere lo stesso di chi ascoltava Pietro:

“All'udir tutto questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo.” (At 2,37-38)

Questa luce sulla nostra vita, su che cosa dobbiamo fare, viene da Cristo, non dai nostri sforzi per migliorare noi stessi. Anche il cero non dà luce da sé stesso, non si accende da solo! Così noi non ci “accendiamo” da soli, abbiamo bisogno di qualcuno da cui possiamo “accenderci”, qualcuno che ha questa luce. Così nella nostra vita non è sufficiente essere razionali, capire le cose che ci circondano. La nostra ragione può sicuramente fare cose meravigliose, ma non può tutto! Quante le cose che ci capitano e che non riusciamo a capire! Perché siano successe proprio a noi, perché in quel momento, perché in quel modo, ecc.

Noi riceviamo la nostra luce da Dio. Il libro della Genesi racconta come la prima parola creatrice di Dio è: *“Sia la luce!”* (Gen 1,3).

Come Cristo risorge dai morti, così noi sperimentiamo che la luce può esserci nella nostra vita! È Dio che spiega come una disgrazia possa diventare una grazia; la crocifissione di un innocente, o la malattia, o un'ingiustizia subita possono diventare strumento di amore. Solo Dio può spiegare questo! Questa è la luce che si accende nella tenebra! Non siamo noi che possiamo affrontare questa tenebra, orientarci in essa con il “lume” della nostra ragione; bensì è da Dio che possiamo attingere questa luce.

I genitori che ricevono questa luce e devono conservarla e alimentarla per loro figlio.

Aiutarlo nella sua educazione a comprendere l'enorme dono ricevuto con il battesimo e a vivere questa sublime realtà. Una fiamma, infatti, si può spegnere se non è alimentata; se non c'è un'adesione sincera a Dio da parte dei genitori, ed in seguito del battezzato, il bambino non riceverà questa vita illuminata!

La parabola delle dieci vergini ci parla di come un cristiano può vivere la sua vita di fede. Vi sono le vergini che hanno portato dell'olio in più per alimentare la propria candela non sapendo quando sarebbe arrivato lo sposo e quelle che non l'hanno fatto; lo stesso è per la vita di fede. Ci sono cose che alimentano la fede e cose che non lo fanno. Se si sottovaluta il valore della luce di Cristo si rischia di essere come le vergini senza olio di riserva, rimangono senza luce, senza discernimento, ed esser ricordati come “stolti”.

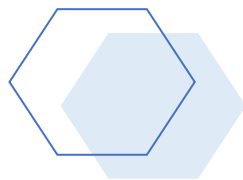
Sempre dobbiamo tornare a questa luce, mille e mille volte si dovrà dire a al bambino battezzato dell'amore di Dio, del tornare alla sua misericordia, alla sua luce. Non basta l'iscrizione nei registri parrocchiali perché un bambino divenga cristiano, perché abbia questa luce nella sua vita! Serve che possa veramente tornare a Dio ogni volta che ne ha bisogno!

don Mattia

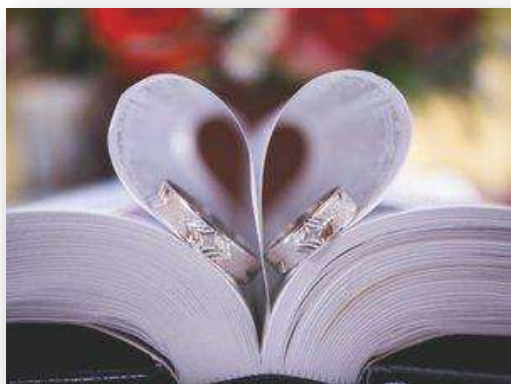




Notizie di vita parrocchiale



La comunità invita tutti gli sposi che celebrano nel corso del 2024 un anniversario di matrimonio particolare (5, 10, 15, 20, ... 45, 50, ... anni) alla



Festa della fedeltà

che avrà luogo

domenica 9 giugno 2024
durante la S. Messa
delle ore 10.30

Le coppie presenti rinnoveranno la fedeltà reciproca annunciata il giorno del loro matrimonio assieme alla promessa di donazione, di amore e di condivisione per tutta la vita.

Vi invitiamo calorosamente a celebrare questa gioiosa ricorrenza con tutta la comunità e vi siamo grati perché il vostro cammino costituisce un ricco esempio per tutti di quanto sia sempre vivo ed attuale il comandamento di Cristo di amarci gli uni gli altri.

Al termine della celebrazione seguirà un aperitivo per le coppie celebranti ed i loro parenti e amici.

Per l'iscrizione siete gentilmente pregati di telefonare al numero 076/433.11.68 (Alda e Luigi) e fornire i vostri dati in modo da organizzare al meglio la celebrazione.

Vi aspettiamo.



Dal Consiglio parrocchiale



Da un punto di vista amministrativo, inteso in senso stretto, e di gestione degli immobili parrocchiali in particolare, tenuto conto di riflesso della situazione finanziaria, bisogna osservare che, a non averne dubbio il 2023 è stato un anno che osiamo definire non comune per la nostra Parrocchia con un importante coinvolgimento costante del Consiglio parrocchiale.

Per quanto riguarda gli stabili della Parrocchia, dopo la decisione dell'Assemblea parrocchiale e i lavori preliminari già effettuati nel 2022, sono proseguite le operazioni per installare, in sostituzione del vecchio sistema di riscaldamento a olio combustibile, il nuovo impianto con delle termopompe acqua-acqua.

Il nuovo sistema di riscaldamento, oltre a un innegabile e importante miglioramento di natura ecologica con notevole impatto di riduzione delle emissioni nocive per l'ambiente, permetterà nell'ottica finanziaria una ottimizzazione delle spese con un prevedibile risparmio per le finanze della Parrocchia.

Per ampliare l'effetto di riduzione sia dell'impatto ambientale sia dell'impatto finanziario di quanto suddetto, anche in questo caso dopo l'approvazione dell'Assemblea parrocchiale, la Parrocchia sta procedendo proprio in questi giorni all'installazione di un impianto fotovoltaico sugli stabili di proprietà parrocchiale. Questa operazione ha lo scopo di produrre autonomamente una buona parte dell'energia elettrica che servirà in primis per coprire il maggior consumo di elettricità derivante dalle termopompe, ma anche per utilizzare al meglio questa produzione autonoma per le altre necessità della Parrocchia.

Evidentemente per gli importanti lavori suddetti che erano e sono necessari, sono indispensabili altrettanti rilevanti investimenti.

E a questo punto si apre un altro capitolo della situazione particolare del 2023 citata all'inizio di questo scritto in riferimento in questo caso alla questione finanziaria. Infatti, grazie alla generosità di un nostro benemerito parrocchiano la nostra Parrocchia ha potuto usufruire nel corso del 2023 di una cospicua eredità.

L'iter amministrativo per finalmente giungere alla spartizione dell'eredità così come voluto in modo specifico dal benefattore è stato piuttosto lungo e molto complicato. Grazie anche al notevole lavoro e impegno del Consiglio parrocchiale e del nostro segretariato si è potuto infine procedere alla divisione dell'eredità. Una parte dell'importo ricevuto dalla Parrocchia è servita per finanziare gli importanti investimenti già citati per il nuovo ecologico sistema di riscaldamento tramite termopompe e per l'impianto fotovoltaico. **Il Consiglio parrocchiale a nome di tutta la nostra comunità esprime la massima riconoscenza al nostro benefattore.**

Purtroppo nell'anno trascorso non ci sono stati solo lati positivi. **La problematica riguardante il Nuovo Oratorio non è ancora stata risolta.** Si attende sempre la decisione del Tribunale amministrativo (TRAM) concernente il ricorso contro la decisione del Consiglio comunale della Città in merito al credito richiesto per il fin troppo chiacchierato sorpasso di spesa. **Il cantiere è fermo dall'inizio 2020 e dopo 4 anni di attesa non sappiamo ancora quanto si ripartirà.** Questa situazione provoca preoccupazione sia da un punto di vista gestionale degli stabili sia per quanto riguarda anche la questione finanziaria.

Non possiamo poi non ricordare il disagio provocato in Parrocchia e nella nostra comunità dalla lunga assenza del nostro Parroco don Juan Pablo dovuta al suo stato di salute.

Ringraziamo il Vicario don Mattia, che in pratica lo sostituisce nelle sue funzioni di Parroco, per il suo grande impegno e ringraziamo pure i presbiteri che con l'aiuto della Curia hanno collaborato per quanto riguarda le funzioni liturgiche in questo non facile periodo.

Con i nostri migliori auguri per don Juan Pablo speriamo che con l'aiuto della Curia si possa in tempi brevi ristabilire un andamento normale delle attività pastorali nella nostra Parrocchia.



Carlo Zanolari
presidente Consiglio Parrocchiale

I bambini: un dono prezioso agli occhi di Dio

I bambini un dono prezioso non solo agli occhi di Dio, ma anche ai nostri che abbiamo il piacere di accogliere durante i nostri incontri di catechismo. Parlare a loro della vita di Gesù in maniera semplice, attraverso un racconto, un gioco un disegno e vedere i loro occhi pieni di stupore e curiosità, è la cosa più appagante per noi catechiste.

Spesso penso a quel passo del vangelo di Marco dove gli apostoli allontanano i bambini chiassosi da Gesù, credendo che quelle grida gioiose possano infastidire il loro Maestro, ma non è così, anzi Gesù dice a gran voce *“Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito!”*



Questo purtroppo oggi è un po' l'atteggiamento di noi "grandi" che non abbiamo mai tempo di ascoltare i nostri bambini, mentre loro avrebbero molto da dirci e da insegnarci.

E proprio Gesù parla con i bambini e spiega loro che chi non accoglie il Regno di Dio come un bambino non entrerà in esso.

Gesù ama i bambini perché il loro cuore è speciale, puro, onesto e sincero, i loro occhi sono pieni di meraviglia per ciò che ascoltano ed imparano, e la loro curiosità li spinge a fare tante domande.

Con Gesù possiamo sognare un'umanità nuova e possiamo impegnarci in una società più fraterna e attenta alle esigenze di tutti, iniziando dalle cose semplici, come salutare, chiedere permesso, chiedere scusa e dire grazie. Il mondo può trasformarsi attraverso le piccole cose... Com'è bello insegnare la preghiera del "Padre Nostro", l'unica preghiera che Gesù ci ha insegnato. Durante i nostri incontri la leggiamo tutti insieme a voce alta, e come per esperienza personale questa preghiera non si impara come una poesia, ma viene impressa nel cuore e lì rimane per sempre. Ricordo con nostalgia gli anni che i miei figli piccoli recitavano insieme a noi questa preghiera prima di dormire, era il nostro momento di "coccole" che loro aspettavano con gioia. Ho iniziato questa "missione" sperando di insegnare qualcosa del mio sapere a questi bambini in cammino verso l'incontro con Gesù nell'Eucarestia, ma devo dire che attraverso di loro tante volte sono stata io l'allieva, e li ringrazio.

Spero che lo Spirito Santo faccia sbocciare in noi tutti le qualità che da bambini avevamo e che ora, da adulti, abbiamo nascosto da qualche parte in fondo al cuore.

Buon cammino a tutti voi grandi e piccini...

Deborah Wolfensberger

Ora di religione a scuola... perché no?!?

Siamo in dirittura d'arrivo per terminare un altro anno scolastico: docenti e bambini, tutti, abbiamo cercato di fare del nostro meglio; alcune attività sono andate bene, restituendo soddisfazioni e gratifiche, altre sono andate un po' storte causando difficoltà e tensioni. Tutto serve alla crescita!

Ora ci apprestiamo a godere delle vacanze estive, fatte di riposo, divertimento e vacanze.

Ma, si sa, il tempo corre veloce e in men che non si dica un nuovo anno ri-prenderà con i suoi ritmi, le sue gioie e anche le sue fatiche.

Con il nuovo anno scolastico si dovranno anche prendere delle decisioni: una di queste riguarda la frequentazione dell'ora di religione.

Infatti, rispetto a tutte le altre discipline che sono "obbligatorie", per l'Istruzione religiosa, il *dinamismo della scelta* gioca un ruolo fondamentale proprio perché si tratta di una materia che investe tutto l'essere della persona in tutti gli ambiti della propria vita.

L'ora di istruzione religiosa è un'opportunità culturale ed educativa che guida i bambini e i ragazzi a scoprire le radici della storia, dell'arte e della cultura, agganciandosi alle altre discipline di studio.

È un'ora che aiuta a rispondere alle domande di senso che ogni persona, di ogni popolo, cultura e religione porta nel cuore:

"Chi sono io?"; "Che senso ha la vita?"; "Perché esiste la morte?"; "Cosa c'è dopo la morte?"; "Come affrontare la vita?"; "Cosa c'entrano gli altri con me?"...

Imparare ad affrontare le grandi domande della vita aiuta a vivere in modo più sereno.

Non solo: se si scopre il perché di ciò che si fa, di ciò che si vuole essere, se si impara ad avere uno scopo nella vita, se si capisce che tutta l'esistenza è un cammino di ricerca, allora la vita appare nella sua intensa bellezza.

Nella pagina seguente trovate il volantino che verrà consegnato alle famiglie che, in piena libertà, dovranno scegliere se iscrivere i propri figli alle lezioni di istruzione religiosa: può servire per un'attenta riflessione.

I docenti di IR nella Scuola elementare

Iscrizione al corso di religione? Perché no?

Vivi un'esperienza di crescita umana e culturale!
Riconosci i riferimenti religiosi nella società,
confrontati con chi ha un pensiero diverso
nel rispetto reciproco.

Riflettere sull'origine dei valori della società e formare una propria opinione.

Identificare messaggi di pace, di rispetto, di solidarietà in una società inclusiva.

Analizzare e mettere in relazione i riferimenti religiosi con le tradizioni.

Difendere il pensiero e le opinioni degli altri.

Riassumere la storia e i concetti fondamentali della religione cristiana in dialogo con il mondo e le altre religioni.

Confrontarsi con idee legate alla storia del cristianesimo e della società.

Il corso di religione a scuola non è catechismo o un atto di fede, ma un "sapere di più" per la vita! Iscriviti!

Per domande o informazioni, contatta il docente di religione della tua scuola o l'ufficio dell'insegnamento religioso scolastico (www.uirs.ch).

Un nuovo capitolo per la Cantoria di Giubiasco



Dopo gli appuntamenti proposti nel 2023 per sottolineare i 110 anni dalla sua fondazione, **il coro è attualmente impegnato nel rinnovamento del proprio repertorio liturgico**, soprattutto con l'intento di poter meglio far fronte a un organico che richiede sempre di più l'esecuzione di brani armonizzati a tre voci (soprani, contralti e uomini). La Cantoria si riproporrà comunque in **concerto la domenica 20 ottobre 2024, nella Chiesa parrocchiale di Giubiasco con inizio alle ore 17.00**, con un itinerario incentrato sulle lodi a Maria attraverso secoli.

A partire dallo scorso anno, ricorrono tutta una serie di **anniversari relativi a Francesco d'Assisi**: dagli 800 anni dall'istituzione della sua Regola e del primo presepe a Greggio, ricordati lo scorso anno; agli 800 anni dalla scrittura del Cantico delle creature, che ricorre pro-



prio quest'anno; per concludersi **nel 2026, in cui si ricorderà la sua morte avvenuta nel 1226**. Memore di essere stato insignito nel 2010, unitamente al Gruppo Sacre Rappresentazioni della Comunità del Sacro Cuore di Bellinzona, del premio "Pax et Bonum 2010" per l'opera di diffusione del messaggio francescano attraverso il canto e la recitazione, **il coro intende rinnovare il proprio contributo in questo ambito preparando alcuni appuntamenti per il 2026**. La prossima stagione sarà pertanto dedicata a questa preparazione.

Chi fosse interessato a far parte della Cantoria è naturalmente il benvenuto e può raggiungerci in cantoria durante le nostre prove, che si tengono regolarmente al martedì sera (dalle 20.30) seguendo il calendario scolastico.

In copertina

Il grano è una delle piante più citate nella Bibbia. È ovvia la sua importanza, visto che la farina da esso ottenuta era alla base dell'alimentazione dei territori che fanno da teatro alle vicende della Bibbia, consumata sotto forma di semola, pane, focacce, ecc. In ambito cristiano Gesù è associato al seme di grano che muore nella terra per rinascere, alla spiga sgranata dagli uomini, ai chicchi vagliati. Da tutta questa sofferenza, da tutta questa violenza, nasce il nutrimento che ci permette di vivere. Come Gesù è morto per tutti noi, il suo esempio, le sue parole, il suo ricordo sono semi che cadono e attecchiscono nella terra fertile dei nostri cuori, per produrre nuovi frutti buoni.

“Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto” (Gv 12,24).

L'accento non è sulla morte, ma sulla vita: infatti l'azione principale, lo scopo verso tutto converge, è “produrre”.

Osserviamo un granello di frumento: nessun segno di vita, un guscio spento e inerte, che in realtà è un forziere, un piccolo vulcano di vita. Caduto in terra, il seme muore ma rinasce in forma di germe, si trasforma in più vita: la gemma si muta in fiore, il fiore in frutto, il frutto in seme.



**Signore,
sono come un chicco di grano,
seminato nei solchi della storia,
della famiglia, dell'ambiente di lavoro,
chiamato al molto frutto.
Desidero essere generoso “di me”,
di tempo
di sentimento
di intelligenza.
Desidero dedicarmi
come un atleta, uno scienziato o un innamorato
al mio scopo, così da produrre molto frutto.
Se sarò capace di essere generoso,
come Tu mi hai mostrato,
non perderò, ma moltiplicherò la vita.
Amen.**

Aiutaci ad esser profeti - Enzo Bianchi

*Quant'è difficile essere profeta della pace!
Se alzo il dito verso un futuro gonfio di speranze,
i realisti mi trattano da idealista;
e se lo abbasso sul presente affranto da sconfitte,
gli utopisti mi tacciano di disfattismo.*

*Signore, donami il coraggio di accettare solo da Te
la rude vocazione di profeta
e di essere ogni volta un perdente tra gli uomini!*

*Quant'è difficile essere pedagogo della pace!
In mezzo alle tortuosità di un cammino scosceso,
come far capire che un male minore anche se tollerato,
rimane un male
e che bisogna far di tutto per allontanarsi dall'orlo dell'abisso
in cui a ogni istante l'umanità rischia di precipitare?*

*Signore, donami l'abilità di spiegare chiaramente
che la pace non è così semplice come se l'immagina il cuore,
ma è più semplice di come stabilisce la ragione!*

*Quant'è difficile accogliere l'evangelo della pace!
Da qualunque parte ci si trovi, all'ovest come all'est.
In una giungla di belve con missili per dentatura,
come far capire che perdere l'anima
è ancora più pericoloso che lasciarci la pelle?*

*Signore, donami la forza di aiutare
tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini
per spezzare l'assurda logica e l'infernale spirale della violenza!*

*Signore, tutti questi tiri incrociati sulla pace
non mi fanno paura, non mi scoraggiano.*

*Al contrario, mi rivelano
che il minimo strappo alla tunica della pace
fa gridare l'uomo.*

*Toccare la pace è più che toccare un problema,
e ancor più che toccare l'uomo: è toccare Dio,
colui che san Paolo ci presenta come la pace stessa.
"E' Lui la nostra pace" (Ef.2,14).
Signore, insegnaci a vincere la pace!*





Calendario liturgico e pastorale



Maggio

- 1 mercoledì **Festa di S. Giuseppe e festa diocesana dei bambini a Lugano**
- 2 giovedì 20.15 alle Frangranze preparazione dei genitori al Battesimo dei figli
- 3 venerdì 1° del mese
Adorazione individuale dalle 16.00 alle 16.30
16.30 adorazione comunitaria
17.00 Eucaristia
- 4 sabato 17.30 Eucaristia a S. Antonio
- 5 domenica **VI. di Pasqua e festa dei Santi Filippo e Giacomo a Pianezzo**
10.00 solenne Eucaristia a Pianezzo
Segue pranzo offerto dall'Associazione di Quartiere e pomeriggio ricreativo
- 6 lunedì 14.00 riunione del Gruppo Missionario
- 9 giovedì **Ascensione del Signore**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
- 10 venerdì 17.30-19.30 Sacramento della Riconciliazione per i genitori dei bambini di Prima Comunione
18.00 Eucaristia a Carena

*Ogni venerdì Lectio divina
Angolo d'Incontro dalle 20.15 alle 21.30*

*Ogni venerdì c'è la possibilità di pregare davanti all'Eucaristia adorando Gesù Figlio di Dio, in Chiesa parrocchiale a Giubiasco dalle 14.00 alle 15.00.
Durante l'adorazione possibilità del Sacramento della Riconciliazione.*

- 11 sabato 10.00 Eucaristia a Giubiasco,
con celebrazione della Prima Comunione
17.30 Eucaristia a S. Antonio

- 12 domenica **VII. di Pasqua**
10.30 Eucaristia a Pianezzo
con celebrazione della Prima Comunione
- 13 lunedì 14.30 riunione del Gruppo Visita ai Malati

Preghiera allo Spirito Santo
dal 14 maggio al 17 maggio 2023 mezz'ora prima dell'Eucaristia feriale
che sarà sempre alle ore 17.00

- 17 venerdì 18.00 GGG caccia al tesoro
- 18 sabato 10.00 Eucaristia a Giubiasco
celebrazione della Prima Comunione

Ogni venerdì Lectio divina
Angolo d'Incontro dalle 20.15 alle 21.30

- 19 domenica **Pentecoste**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.00 Eucaristia solenne sul sagrato della Chiesa a Giubiasco

- 20 lunedì di Pentecoste
Pellegrinaggio diocesano a Milano

- 25 venerdì 17.30-18.30 Sacramento della Riconciliazione
per i genitori dei ragazzi della Cresima

- 25 sabato 10.00 celebrazione della Cresima
17.30 Eucaristia a Carena in occasione della
festa di San Bernardino



- 26 domenica **Santissima Trinità**
9.30 Eucaristia a Pianezzo
10.30 a Carena Solenne Eucaristia per la festa patronale di San Bernardino

Adorazione pubblica dell'Eucaristia
Incontrare Cristo nell'Eucaristia

- 29 mercoledì 16.00-17.30 esposizione e adorazione individuale a Giubiasco
17.30 Eucaristia prefestiva a Giubiasco

- 30 giovedì **Solennità del Corpo e Sangue del Signore**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.00 Solenne Eucaristia sulla Piazza Grande con processione
10.30 Eucaristia a Pianezzo

- 31 venerdì *non c'è l'adorazione Eucaristica*

Giugno



- 1 sabato 17.30 Eucaristia a S. Antonio
- 2 domenica **IX. del tempo ordinario**
- 3 lunedì 14.00 riunione del Gruppo Missionario
- 5 mercoledì 14.00 festa finale del cammino in preparazione alla Prima Comunione
- 7 venerdì **Sacro Cuore di Gesù** e 1° del mese
Adorazione individuale dalle 16.00 alle 16.30
16.30 adorazione comunitaria
17.00 Eucaristia
- 9 domenica **X. del tempo ordinario** e Festa della Fedeltà a Giubiasco
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Giubiasco e festa della fedeltà celebrata dal Vescovo egiziano di "Aiuto alla Chiesa che soffre".
- 10 lunedì 14.30 riunione del Gruppo Visita ai Malati

*A partire da questa settimana
non c'è più l'adorazione Eucaristica del venerdì pomeriggio.*

A partire da venerdì 14 giugno 2024 ha inizio l'orario festivo estivo

Venerdì	ore	18.00	Eucaristia a Carena (dal 28 giugno al 16 agosto)
Sabato	ore	16.00	Eucaristia in Casa per Anziani Aranda
	ore	17.30	Eucaristia in Chiesa Parrocchiale a Giubiasco
	ore	19.30	Eucaristia a Pianezzo
Domenica	ore	08.00	Eucaristia in San Giobbe a Giubiasco
	ore	09.30	Eucaristia a S. Antonio
	ore	10.30	Eucaristia in Chiesa Parrocchiale a Giubiasco

- 14 venerdì 18.00 Eucaristia a Carena
- 15 sabato 17.30 Eucaristia prefestiva a Giubiasco
19.30 Eucaristia a Pianezzo

16 domenica **XI. del tempo ordinario**
8.00 Eucaristia in San Giobbe
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Giubiasco



23 domenica **XII. del tempo ordinario**

28 venerdì 17.30 Eucaristia prefestiva a Giubiasco

29 sabato **Festa dei Santi Pietro e Paolo**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo
Non c'è Eucaristia prefestiva a Giubiasco

30 domenica **XIII. del tempo ordinario**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo

Luglio

2 martedì 19.30 Eucaristia in San Rocco a Lôro

4 giovedì 20.15 alle Fragranze preparazione dei genitori al Battesimo dei figli

5 venerdì 1° del mese
17.00 Eucaristia

7 domenica **XIV. del tempo ordinario**

12 venerdì 18.00 Eucaristia a Carena

14 domenica **XV. del tempo ordinario e festa della Madonna del Carmelo a S. Antonio**
9.30 Eucaristia solenne a S. Antonio

16 martedì 19.30 Eucaristia in San Rocco a Lôro

19 venerdì 20.30 a Giubiasco concerto d'organo con Francesco Molardi

21 domenica **XVI. del tempo ordinario**

28 domenica **XVII. del tempo ordinario**

Agosto



- 1 giovedì **Festa nazionale**
Al passo del San Gottardo le diocesi di Lugano e Coira si incontrano con i loro Vescovi per la giornata religiosa di ringraziamento
10.00 Eucaristia in Chiesa parrocchiale a Giubiasco
- 2 venerdì 1° del mese
17.00 Eucaristia
- 4 domenica **XVIII. del tempo ordinario**
- 6 martedì 19.30 Eucaristia in San Rocco a Lôro
- 9 venerdì 18.00 Eucaristia a Carena
- 11 domenica **XIX. del tempo ordinario**



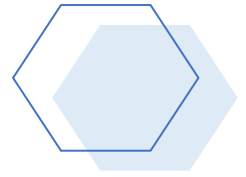
*Preghiera mariana in preparazione alla festa patronale
lunedì 12 e martedì 13 - ore 16.30, segue Eucaristia
mercoledì 14 - ore 17.00, segue Eucaristia prefestiva*

- 15 giovedì **Assunzione della Beata Vergine Maria**
festa patronale a Giubiasco e Paudo
festa di San Rocco a Lôro
9.30 Eucaristia a S. Antonio
10.30 solenne Eucaristia a Giubiasco
10.30 Eucaristia a S. Rocco
16.00 Eucaristia a Paudo

*Sono un uomo di speranza perché credo che Dio è nuovo ogni mattina.
Sono un uomo di speranza perché credo che lo Spirito Santo
è all'opera nella Chiesa e nel mondo.
Sono un uomo di speranza perché credo che lo Spirito creatore
dà a chi lo accoglie una libertà nuova e una provvista di gioia e di fiducia.
Sperare è un dovere e non un lusso. Sperare non è sognare,
ma è la capacità di trasformare un sogno in realtà.
Felici coloro che osano sognare
e che sono disposti a pagare il prezzo più alto
perché il loro sogno prenda corpo nella vita degli uomini.*



Nella famiglia parrocchiale



Battesimi

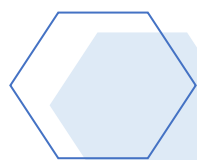
Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori a credere in Cristo e nella fede cattolica:

Piemonte Hyacinth	di Fabrizio e Lisa Karlen
Ghiringhelli Aurora	di Eros e Candida Salzano
Hollenstein Christopher	di Daniel e Carolina Diaz
Hollenstein Geraldine	di Daniel e Carolina Diaz
Marzari-Chiesa Francesco	di Damiano e Elisabeta Dimitreva
Leovac Nicole	di Dario e Suzana Dovodja
Pulice Sophie	di Fabio e Sabrina Orlando
Wild Pietro Valerio	di Valesko e Isabella Spinelli
Righettoni Riccardo	di Michele e Cristina Grassi
Ruberto Aurora	di Davide e Moira Troja
Ruberto Edoardo	di Davide e Moira Troja

Defunti

La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio perchè, nella sua misericordia e perdono, conceda loro vita eterna.

Vavassori Pierino	1932	Di Blasi Giovanna	1969
Corazza Graziano	1936	Locatelli Erma	1940
Bassetti Elio	1931	Berta Silvano	1938
Fiori Gemma	1932	Dell'Ambrogio Luciana	1943
Pirolini Annamaria	1933	Santini Iride	1927
Martinez Garcia Aurora	1940	Monte Angelo	1935
Kern Gisbert	1955	a Pianezzo	



La vostra generosità



Giubiasco

Offerte per il bollettino e le attività parrocchiali

fr. 3'240.—

Fam. Ruberto in occasione del battesimo di Tara; il marito e le figlie in memoria della cara Maria Piccirilli, i familiari in memoria di Bubba Fiorella; in occasione del battesimo di Ghiringhelli Aurora; i familiari in occ. del funerale di Fausta Pedrazzini; i familiari in occ. funerale di Corazza Graziano; I familiari in mem. di Elio Bassetti; i familiari in mem. di Vavassori Pierino; Famiglia Sorritelli in memoria di Giovanna Di Blasi; Banfi Dario; Baumann Doris; Bersani Ada; Bettosini Moreno; Bianchi Maria; Blättler Hermann; Bruschi-Walcher Carla; Bulloni Yvonne; i nonni Egidio e Giuseppina Grossi in ricordo del battesimo di Riccardo Righettoni; Canonica Moreno; Cavallero-Bassi Marisa; Chierici Luigi e Liliana; Cimino Giuseppe; Defilla Guglielmo; Del Biaggio Elmo e Adenis; Delbiaggio Daria; Di Pancrazio Sandro; Duchini Elisabetta; Felice Iris; Fiocchetta Simone; Fontana Albertina; Fontana Roberto; Fossati Gabriele Fostinelli Angela; Frattini Umberto; Gada Tazio; Gandolfi Benazzi Angela; Ghisletta Annamaria; Gianolini Alberto e Angela; Golub Niko; Gruosso Michele; Innocenti Stefano e Anna; Jauch Marco e Carla; Jurcevic Dragun; Koch Frida; Lepori-Cattani Renata; Lotti Alfredo; Manini Peter e Famiglia; Maranesi Antonella; Martinetti Maria Teresa; Monighetti Franca; Mossi Flavia, Elena e Bruna; Mossi Marisa; Musatti Giuseppina; Musatti Rita; Olivi Kundert Katia; Padè Mario e Graziella; Panakal Anthony; Papanastasiu Niko e Liliana; Paris Pongelli Ines; Passerini Olga; Pedrazzoli Enrico e Serena; Pianca Annamaria; Rende Gianfranco; Rigamonti Sebastiano; Sartori Franco e Leonia; Schmid Marie; Scalzi Gabriella; Seitz Chiara; Suardi Giorgio; Vanetta Mario; Walcher Carmen; Widmer-Bulletti Carla in memoria della mamma e del papà; Zanelli Maria; Zappa Tiziana; Zoppi Marisa;

Offerte Sacrificio Quaresimale e vendita delle rose

fr. 4'500.00



S. Antonio

Offerte per le opere parrocchiali e il bollettino

fr.1'470.—

Agnese Bernasocchi; Angela Smania; Maris Bovay Tamagni "in memoria dei genitori"; Roberto Codioli; Tea Delbiaggio; Elisabetta Carla M. Duchini "a favore chiesa San Bernardino Carena"; Eros e Maris Tamagni; Fabrizio Ponzio; Norma Genzoni; Giuliana A.E. Baldi-Ganna; Marco Morasci; Iside Giovannina Mossi; Fernando Parravicini "per restauro orologio"; Franca Casari-Lotti e Marco Onesto Casari; Sonia Maretti; Annamaria Tamagni; Laura e Nicolao Tamagni e il Gruppo del Giovedì di S. Antonio.

A nome del Consiglio Parrocchiale di S. Antonio Grazie a tutti.

Per qualsiasi informazione scrivere a: info@parrocchia-santantonio.ch

Pianezzo

Offerte per le opere parrocchiali

fr. 230.—

Liliana Bianchi, Ennio Jorio, Helga Seiler, Aurelio Soler, Diego Storelli

Bollettino parrocchiale

fr. 30.—

Giordano e Antonetta Tedeschi

Per la vostra generosità

Parrocchia di Giubiasco:

CH07 0900 0000 6500 2010 6

Attività parrocchiali:

CH88 0900 0000 6500 6229 8

(bollettino, catechesi, animazione parrocchiale e sociale, ecc.)

Azione Cattolica e giovani:

CH43 0900 0000 6500 6960 7

Esploratori S. Rocco:

CH36 8080 8008 2005 1234 6

Cantoria:

CH57 0900 0000 6500 2231 0

Opere parrocchiali Pianezzo

CH07 0900 0000 6500 3009 7

Opere parrocchiali S. Antonio

CH21 0900 0000 6500 3518 0





Attività sociali e caritative



Gruppi parrocchiali a Giubiasco

Riunione del gruppo missionario

Il 1° lunedì del mese: ore 14.00

Riunione del gruppo Visita ai malati

Il 2° lunedì del mese: ore 14.30

Riunione

Rinnovamento nello Spirito Santo

ogni martedì saletta
casa parrocchiale: ore 20.30

Gruppi parrocchiali in Valle Morobbia

Riunione del gruppo del giovedì

Ogni giovedì, 13.30-16.30, a S. Antonio



Caritas parrocchiale

È presente in parrocchia ed è disponibile per le persone in difficoltà.

Persona di riferimento:

don Juan Pablo Bravo

 091.840.21.01




Supporto scolastico

Per i ragazzi che hanno difficoltà in **matematica** vengono organizzati gratuitamente dei momenti di appoggio il **giovedì**, nella sala Robinia della casa alle Frangranze, dalle **ore 19.00 alle ore 20.00**, *partendo da giovedì 5 ottobre 2023*.

Interessati rivolgersi a:

✓ Jauch Mariangela

 091.857.27.30



Calendario della catechesi 2023 / 2024

Preparazione Prima Comunione e Cresima

Prima Comunione

Una volta la settimana dal
18 ottobre 2023 a maggio 2024



Informazioni presso la segreteria parrocchiale

Cresima

✓ **Primo anno**

Una volta la settimana dal
7 novembre 2023 a fine febbraio 2024

✓ **Secondo anno**

Una volta la settimana da
marzo 2024 a maggio 2024

Preparazione dei giovani al Matrimonio

Bellinzona, Chiesa del Sacro Cuore

autunno 2023
primavera 2024

✓ **Padre Paolo Santagostini**

☎ 091.826.28.60
@ bellinzona@cappuccini.ch



Giubiasco, Angolo d'Incontro (ore 20.00)

15, 22, 29 gennaio 2024 e 5 febbraio 2024
(ore 20.00-22.00)
domenica 11 febbraio 2024 (ore 9.00-13.30)

✓ **don Juan Pablo Bravo, Giubiasco**

☎ 091.840.21.01
@ juanpablo6512@gmail.com

Preparazione dei genitori al Battesimo dei figli

L'incontro sviluppa la teologia del Battesimo e la preparazione al Rito del Battesimo.

Per informazioni e iscrizioni:

✓ **don Mattia Poropat**

☎ 091.840.21.02
@ mattiaporopat90@gmail.com

2023	settembre	7	2024	gennaio	11
	novembre	9		marzo	7
			maggio	2	
			luglio	4	

Celebrazione del Battesimo:

Durante l'Eucaristia delle ore 10.30 (date privilegiate): 26 novembre (Cristo Re), 7 gennaio (Battesimo di Gesù) 30 e 31 marzo (notte pasquale e Pasqua), 19 maggio (Pentecoste)

Dalla fine di giugno alla fine di agosto alle 10.30 durante l'Eucaristia festiva.

Dal 14 febbraio al 29 marzo è Quaresima. Non si celebrano né Battesimi né Matrimoni.

